

## ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

**GIUNTA ESECUTIVA****Deliberazione N. 4****Trattato nella riunione tenuta il 15 gennaio 2018**

**Oggetto:** Personale dell'Ente Parco. Presa d'atto e recepimento di integrazioni e modificazioni ai "Criteri e procedura per la valutazione delle prestazioni (metodologia di valutazione 2018) del personale con qualifica di Dirigente e di Direttore della Provincia autonoma di Trento".

**Presenti i Signori:****PRESIDENTE**

Masè Joseph
-------------

**EFFETTIVI****SUPPLENTI**

EFFETTIVI		SUPPLENTI	
Pezzi Ivano	X	Leonardi Roberto	
Bottamedi Alex	X	Donini Fulvio	
Bressi Floro	X	Litterini Maurizio	
Bugna Alberto		Bonazza Gianluigi	X
Donati Ruben	X	Rigotti Federica	
Masè Matteò	X	Caola Maurizio	
Bolza Sergio		Giovanella Aldo	
Motter Matteo	X	Collini Riccardo	
Concini Gloria	X	Tolve Graziano	
Cattani Fausto	X	Ferrazza Massimo	
Simoni Bruno	X	Bertelli Luigi	
Lazzaroni Andrea		Ravelli Giuliano	

**ASSITONO ALLA SEDUTA**

Ferrari Claudio		Sottovia Lucio	
Zanin Maurizio		Antolini Giacomo	X
Turella Angiola		Marzliak Matteo	

**ASSENTI GIUSTIFICATI****ASSENTI INGIUSTIFICATI**

Masè Joseph	Lazzaroni Andrea
Ferrari Claudio	Bolza Sergio

**Svolge le funzioni di Segretario della Giunta Esecutiva il Direttore, dott. Cristiano Trotter**

## LA GIUNTA ESECUTIVA

- visto il DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., recante il "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)", ed in particolare l'articolo 17 (Personale dell'ente parco) dello stesso il quale così recita:
  1. *L'ente parco può avvalersi sia di personale proprio sia di personale proveniente dalla Provincia o da altre pubbliche amministrazioni, nei casi e secondo le modalità previsti dalla normativa provinciale vigente.*
  2. *Il regolamento di organizzazione delle strutture e del personale dell'ente parco, comprensivo della relativa dotazione organica nonché dell'elenco delle figure professionali operanti presso l'ente stesso, è soggetto all'approvazione della Giunta provinciale.*
  3. *Al personale dell'ente parco si applica la disciplina di cui alla legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento).*
  4. *Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, il rapporto di lavoro del personale dell'ente parco, incluso il trattamento giuridico, economico e previdenziale-assistenziale, è disciplinato dai contratti collettivi di lavoro del personale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento.*
  5. *Al personale assunto ai sensi dell'articolo 42, comma 3, della legge provinciale, si applica il trattamento giuridico-economico previsto per il corrispondente personale assunto presso le strutture organizzative della Provincia autonoma di Trento .*
- visto il comma 1 dell'articolo 69 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, il quale prevede che:
  1. *Salvo che per le materie riservate alla legge, gli accordi sindacali recepiti con legge provinciale ovvero con decreto del Presidente della Giunta provinciale e le norme generali e speciali applicate al personale della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti funzionali, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge e non abrogate, costituiscono la disciplina del rapporto di lavoro. Tali disposizioni sono inapplicabili a seguito della stipulazione dei contratti collettivi disciplinati dalla presente legge in relazione ai soggetti e alle materie dagli stessi contemplate. Le disposizioni vigenti cessano in ogni caso di produrre effetti dal momento della sottoscrizione, per ciascun ambito di riferimento, del secondo contratto collettivo previsto dalla presente legge.*
- atteso che l'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, modificato dalla legge provinciale 29 ottobre 2010, n. 22, prevede che per la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dalla dirigenza alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni normative e nei programmi della Giunta provinciale, nonché della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la Giunta si avvale di un apposito Nucleo di valutazione;
- precisato che l'articolo 29 della legge provinciale 7/1997 prevede che il nucleo di cui sopra valuti anche l'attività svolta dai direttori della Provincia con le

modalità e periodicità definite dall'articolo 19, il quale al comma 3, stabilisce che: "con deliberazione la Giunta provinciale definisce i criteri e la procedura per la valutazione del personale con qualifica di Dirigente e di Direttore, prevedendo una fase preliminare conoscitiva, da svolgersi direttamente con gli interessati. La nuova metodologia di valutazione deve garantire in particolare:

- a) la fissazione preventiva degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare;
- b) le modalità per la verifica del raggiungimento dei risultati;
- c) le eventuali modalità per il confronto delle prestazioni omogenee con quelle di altre pubbliche amministrazioni, in collaborazione con gli organismi nazionali preposti."

- atteso che con D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg., la Provincia autonoma di Trento ha assunto il Regolamento recante "Criteri e procedura di valutazione della dirigenza", in attuazione e ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, più sopra citato;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2257, di data 28 dicembre 2018, con la quale si apportano alcune ulteriori modifiche ed integrazioni ai criteri e alla procedura di valutazione (metodologia di valutazione 2018) delle prestazioni dei Dirigenti e dei Direttori;
- atteso in particolare che con il provvedimento citato si integra la precedente procedura valutativa, modificando ed integrando ulteriormente la metodologia di valutazione del personale di cui trattasi approvata con le già richiamate deliberazioni;
- dato atto che i criteri e la procedura di valutazione dei dirigenti e dei direttori (metodologia di valutazione 2018) proposti integrano i precedenti, che conservano la propria validità applicativa generale, e si applicano anche al personale dirigenziale e direttore dipendente dagli enti strumentali pubblici della Provincia ad eccezione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
- sentita la proposta del Presidente di procedere al recepimento delle illustrate innovazioni della nuova metodologia, dei criteri e della procedura per la valutazione delle prestazioni (metodologia di valutazione) del personale con qualifica di Dirigente e di Direttore, e alla applicazione degli stessi anche all'ordinamento dell'Ente Parco, confermando che in sede di applicazione delle norme regolamentari vigenti, nell'ordinamento dell'Ente Parco, i riferimenti agli organi, alle strutture e ai provvedimenti provinciali, si devono intendere effettuati ai corrispondenti organi, strutture e provvedimenti dell'Ente Parco, come desumibili dalla normativa regolamentare e legislativa applicabile per esso (al dirigente generale si intende sostituito il presidente dell'Ente Parco, al dirigente di servizio si intende sostituito il direttore dell'Ente Parco);
- ritenuto pertanto di procedere con il presente atto al formale recepimento della nuova metodologia fin qui illustrata in premesse;
- ritenuto di procedere nei termini fin qui descritti;

- sentita la conforme proposta del Presidente;
- vista la normativa sopra richiamata;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e le successive modificazioni;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visto il DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., recante il "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)", ed in particolare gli articoli 21, 22, 23, 39, del medesimo;
- visto anche l'articolo 9 del più volte citato DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., il quale prevede che su ogni proposta di deliberazione della giunta esecutiva devono essere acquisiti preventivamente il parere del direttore in ordine alla sola regolarità tecnico-amministrativa ed il visto di regolarità contabile previsto dalla normativa provinciale in materia di contabilità, rilasciato dal responsabile del settore amministrativo, relativamente agli atti dai quali possono derivare accertamenti di entrata o impegni di spesa a carico del bilancio dell'ente parco;
- visto il Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell'Ente Parco in attuazione dei principi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, e in particolare l'articolo 8 del medesimo, per il disposto del quale la assunzione del presente provvedimento rientra nella sfera di competenze riservate alla Giunta Esecutiva;
- con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

## **D E L I B E R A**

1. di approvare, per i motivi in premesse esposti e in attuazione delle norme legislative e regolamentari ivi citate, il recepimento nell'ordinamento dell'Ente Parco delle integrazioni e delle modifiche ai nuovi criteri e della procedura di valutazione (metodologia di valutazione) delle prestazioni dei Dirigenti e dei Direttori della Provincia autonoma di Trento, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come approvati dalla Giunta provinciale di Trento con atto n. 2257, di data 28 dicembre 2017;
2. di dare atto che i criteri e la procedura in parola trovano applicazione a decorrere dall'anno di valutazione 2018;
3. di confermare, avuto riguardo all'impianto istituzionale ed organizzativo dell'Ente Parco, che la valutazione è effettuata dal Presidente dell'Ente nei confronti del Direttore dell'Ente e da parte di quest'ultimo nei confronti del Direttore dell'Ufficio amministrativo;

4. di dare incarico al Presidente e al Direttore dell'Ente Parco di porre in essere gli atti applicativi del nuovo sistema di valutazione della dirigenza, per la parte di rispettiva competenza, avvalendosi del supporto del Nucleo di valutazione provinciale;
5. di precisare che in sede di applicazione nell'ordinamento dell'Ente Parco dei criteri di valutazione, di cui al punto 1 del dispositivo, i riferimenti agli organi, alle strutture e ai provvedimenti provinciali, si devono intendere effettuati ai corrispondenti organi, strutture e provvedimenti dell'Ente Parco, come desumibili dalla normativa regolamentare e legislativa applicabile per esso;
6. di rinviare a successivi propri provvedimenti la definizione degli eventuali ulteriori aspetti metodologici e procedurali inerenti la valutazione, previsti dalla normativa contrattuale e regolamentare vigente;
7. di trasmettere per opportuna conoscenza copia del presente provvedimento al Nucleo di valutazione della Provincia autonoma di Trento.

IL SEGRETARIO  
dott. Cristiano Trotter



IL VICEPRESIDENTE  
Sig. Ivano Pezzi

ST/CT/ad

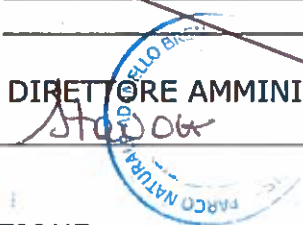
**UFFICIO AMMINISTRATIVO**

Esercizio finanziario 2018

visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979. n. 7.  
visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p.  
14.09.1979, n. 7.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/ACCERTAMENTO
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

certifica

che la presente deliberazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo presso la sede dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ESECUTIVA



- dott. Cristiano Trotter -